Terminato il dibattito che per gli atti dal n. 15 al n. 19, tutti collegati e relativi all'approvazione del Bilancio di Previsione 2003, è stato accorpato e il cui resoconto, che si richiama, è depositato agli atti della deliberazione n. 15 testè approvata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19 dicembre 2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine ultimo entro il quale i Consiglio comunali debbono approvare il bilancio di previsione 2003 e la relativa relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione di Giunta municipale n. 15 del 26 febbraio 2003, esecutiva, con la quale la Giunta municipale approva gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2003, il bilancio pluriennale relativo al triennio 2003/2005, nonchè la relazione previsionale e programmatica da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26 marzo 2003, esecutiva, con la quale viene determinata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, e successive modificazioni e integrazioni, nel 5,8 per mille l'aliquota I.C.I. da applicare alla abitazione principale, nel 7 per mille per tutti gli altri immobili ad esclusione degli immobili abitativi non locati per i quali si ritiene di determinare, rientrando il Comune di Cattolica tra i comuni a tensione abitativa di cui all'art. 8, comma 4, della L. 431/1998 e pur in attesa dell'approvazione finale dell'elenco da parte del CIPE e della relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nella misura massima del 9 per mille l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili da applicare alle unità abitative che risultano non locate e per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

In considerazione di quanto sopra di riepilogare le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili come segue:

-----!	ALIQUOTE !	FATTISPECIE IMPOSITIVE
!		
-----!	4 per mille !*	per gli alloggi di proprietà dell'Azienda
Casa !		
!	!	Emilia Romagna Provincia di Rimini (ACER), purchè !
!	!	gli stessi siano assegnati in locazione (senza !
!	!	patto di futura vendita e riscatto) con contratto !
!	!	registrato ad un soggetto residente nel comune !
!	!	che le utilizzi come abitazione principale. !
!	!*	per i fabbricati ad uso abitazione principale !
!	!	concessi in locazione alle condizioni definite nei !
!	!	patti territoriali di cui alla L. 431/1998. !

!	5,8 per mille !*	per le unità immobiliari e relative pertinenze !
!	!	(art. 5 bis del Reg. Com.) direttamente adibite ad !!
!		! abitazione principale delle persone
!		fisiche soggetti !
!	!	passivi e dei soci di cooperative edilizie a !!
!		! proprietà indivisa, residenti nel Comune;
!		
!	!*	per le unità abitative e relative pertinenze !!
!	!	concesse in uso gratuito a parenti (art. 5 ter
del !!	!	Reg.Com.), che nelle stesse vi abbiano stabilito la !
!	!	propria residenza. !

! 7 per mille ! per tutti gli altri immobili. !

! 9 per mille ! per gli immobili ad uso abitativo non locati e per i !

! ! quali non risultano essere stati registrati contratti!

! ! di locazione da almeno due anni. !

Accertato altresì che con la stessa deliberazione si determina, per l'anno 2003, l'aumento a Euro 258,23 della detrazione prevista per l'abitazione principale per le situazioni di disagio economico e sociale, di cui al D.L. n. 50/97 convertito con L. n. 122/97, secondo i criteri di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, nonchè per gli immobili di proprietà dell'ACER per i quali sia riconoscibile l'aliquota del 4 per mille;

Visto altresì che questa Amministrazione con atto di Giunta Municipale n. 291 del 28 ottobre 1998, esecutivo, ha affidato alla ditta Ecipar di Rimini, che già svolgeva presso l'U.T.E. di Forlì l'incarico di elaborazione dei dati e attribuzione delle rendite definitive per conto del comune comportanti:

- aggiornamento archivi NCEU volture, bustoni,
- revisione classamento UU.II.UU.,

e ciò in esecuzione dell'atto di Giunta Municipale n. 661 del 26 novembre 1997, il completamento del predetto lavoro per le ulteriori pratiche di variazione;

Accertato che l'espletamento dell'incarico sopracitato produrrà i suoi effetti anche nell'esercizio 2003 e che pertanto darà poi la possibilità agli organi interni dell'Amministrazione di lavorare i nuovi dati catastali e di provvedere all'emissione dei relativi accertamenti;

Ritenuto pertanto di quantificare, in considerazione di quanto sopra esposto, in EURO 5.420.000,00 il gettito dell'Imposta Comunale sugli immobili, così come iscritto al Cap. 35.00 del bilancio di previsione;

Visto che la Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Finanziaria 2003) al comma 21 dell'art. 31 proroga di un ulteriore anno il termine di transizione per il passaggio al cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti di cui all'art. 11 - comma 1 lett. a) - del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 26 marzo 2003, esecutiva, con la quale, in applicazione delle normativa vigente, si determinano le tariffe TARSU per l'anno 2003;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n.29 del 26 marzo 2003, esecutiva, con la quale si determinavano gli importi della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) per l'anno 2003;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 30 del 26 marzo 2003, esecutiva, con la quale si determinavano gli importi dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 26 marzo 2003, esecutiva, con la quale si determinavano le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2003;

Visto che il Decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, ha istituito l'addizionale comunale IRPEF con decorrenza 1999 ed in considerazione del quale i comuni possono stabilire un'aliquota variabile (cosiddetta "addizionale opzionale") da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti, con un incremento annuo di 0,2 punti percentuali e che possono procedere all'individuazione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta "aliquota obbligatoria");

Visto l'art. 3 comma 1 - lettera "a" della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 in considerazione del quale non sono possibili deliberazione istitutive o aumentative dell'imposta assunte successivamente al 29 settembre 2002;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 24, esecutiva, del 22 febbraio 2002 con la quale si confermava anche per l'anno 2002 l'aliquota dell'addizionale comunale già vigente lo scorso anno, ovvero nella misura del 0,2 punti percentuali;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 28, del 26 marzo 2003, esecutiva, con la quale si conferma anche per l'anno 2003 l'aliquota dell'addizionale comunale già vigente nell'esercizio 2002, ovvero nella misura del 0,2 punti percentuali, iscrivendovi a bilancio il relativo gettito stimato in EURO 285.000,00;

Accertato che la spesa per interessi passivi ed oneri finanziari diversi è prevista in base alle condizioni nei singoli contratti di mutui e delle prevedibili condizioni di mercato;

Vista la propria deliberazione n. 15, testè adottata, con la quale si è provveduto all'aggiornamento dei prezzi di cessione aree o fabbricati ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. "c" del Dlgs 267 del 18 agosto 2000;

Visto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 46 del 1 luglio 2002;

Visto che il bilancio di competenza pareggia nella complessiva somma di EURO 51.660.858,00 comprese le partite di giro che ammontano a EURO 3.900.118,00;

Dato atto che per quanto riguarda la parte del bilancio relativa agli investimenti sono previsti interventi finanziari per complessive EURO 17.809.812,00 per la realizzazione di opere pubbliche, la cui copertura si prevede di assicurare come segue:

Mutui:	EURO	3.395.710,00
Mutuo Credito Sportivo:	EURO	25.823,00
Oneri urbanizzazione:	EURO	97.299,00
Alienazioni:	EURO	1.345.125,00
Contributi regionali:	EURO	1.614.326,00
Contributi provinciali	EURO	25.000,00
Contributi da Enti locali	EURO	51.646,00
Contributi privati	EURO	516.456,00
Contributi statali	EURO	. ,00
Alienazione quote azionarie:	EURO	8.263.311,00
Alienazione quote S.I.S.	EURO	438.988,00
S.I.S.	EURO	258.228,00
Autofinanziamento	EURO	1.545.494,00
TOTALE:	EURO	17.809.812,00

=====

Ritenuto altresì che comunque gli interventi di cui sopra comporteranno un aumento del valore patrimoniale dell'ente, il quale essendosi dotato anche di programmi per la gestione di contabilità generale, ha la necessità di operare con registrazioni che dalla contabilità finanziaria che si ricolleghino a quella generale aggiornando immediatamente il patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dover approvare le allegate schede relative al piano delle OO.PP. predisposto dal competente Ufficio Tecnico così come previsto dal Decreto del Ministero LL.PP. del 21.6.2000;

Visto che questa Amministrazione presenta un residuo debito per mutui e prestito obbligazionario, che nel corso del precedente esercizio era stato in gran parte rinegoziato, portando l'incidenza degli interessi passivi ad un tasso percentuale medio del 5% calcolato sul residuo capitale, ritenuto quindi importante salvaguardare il risultato raggiunto, ritenuto quindi di dover dare mandato ai competenti organi quale linea di indirizzo per

l'esercizio 2003 di verificare la possibilità di migliorare ulteriormente la gestione del passivo o per il mezzo dell'estinzione anticipata, rinegoziazione della durata degli stessi e i relativi tassi anche in considerazione di quanto disposto dalla Legge 448 del 28 dicembre 2001, nonché con operazioni di swap con l'indicazione che in questo caso la convenienza per l'Ente deve essere massima e senza rischi per gli esercizi futuri;

Visto l'art. 34 della sopracitata Legge, in merito alla possibilità di assunzione di personale sia a tempo determinato che a quello a tempo indeterminato e dei relativi obblighi per l'Amministrazione e dato atto che l'allegato prospetto del bilancio del personale, redatto dal competente ufficio paghe, tiene conto della sopracitata normativa, prevedendo tra l'altro un congruo fondo da destinare ai miglioramenti contrattuali di dirigenti e dipendenti, mentre eventuali progressioni sono rinviate al futuro piano occupazionale;

Ritenuto di dover specificare che la previsione di spesa per il personale è determinata in considerazione degli inquadramenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2001, e delle intervenute modifiche della pianta organica così come previsto nella deliberazione di Giunta Municipale n. 245 del 8 novembre 2000, esecutiva, e dell'applicazione del Ccnl 1998/2001, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi;

Accertato che il Comune di Cattolica ha deliberato con atti dei propri organi collegiali garanzie fidejussorie a favore della fondazione "Regina Maris" per un importo complessivo di Euro 7.230.396,59 e che esse sono regolarmente iscritte a bilancio nei residui attivi e passivi del bilancio stesso;

Richiamata la propria deliberazione n. 94 del 27 dicembre 2002, esecutiva, con la quale è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Fondazione "Regina Maris", AUSL di Rimini, Comune di Cattolica, Regione Emilia Romagna, Conferenza sanitaria territoriale di Rimini per la conclusione della sperimentazione gestionale relativa ramo d'azienda dell'Ospedale civile di Cattolica con la quale si prevede tra l'altro un intervento finanziario di questa Amministrazione al fine di dotare la "Fondazione Regina Maris" di un adeguato capitale per il raggiungimento degli scopi sociali;

Considerato che le risorse finanziarie da rendere disponibili allo scopo sono state individuate nel piano triennale degli investimenti con i proventi derivanti dall'alienazione di quote societarie relative alla partecipazione di questa Amministrazione ad HERA S.p.A. per un importo nominale di Euro 3.081.935,23 e Romagna Acque S.p.A. per un importo nominale di Euro 5.684.675,22, precisando che dette quote azionarie sono attualmente già state impegnate per l'affidamento di scoperti di conto a favore della Fondazione "Regina Maris" presso la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e presso UniCredit Banca S.p.A.;

Ritenuto quindi di dover autorizzare i competenti organi dell'Amministrazione a provvedere entro i tempi programmati dalla convenzione ad alienare, nel rispetto dell'attuale normativa, le quote azionarie di cui sopra, precisando che dovrà essere garantita una seppur minima partecipazione azionaria del Comune di Cattolica alle due società;

Visto altresì che il piano triennale degli investimenti allegato alla relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione 2003 prevede tra l'altro il finanziamento di diverse opere pubbliche con i proventi derivanti da alienazioni di patrimonio;

Ritenuto di dover individuare nei seguenti beni immobili quelli alienabili: Ufficio di P.zza Repubblica, eredità Giovannini, posti auto, Lotto PIP e frustoli di terreno sull'arenile nei pressi Baby Boat e Hotel Vienna per un totale preventivato d'entrata di Euro 2.561.000,00, autorizzando i competenti organi dell'Amministrazione a provvedere ad alienare, nel rispetto dell'attuale normativa, i beni immobili di cui sopra;

Di dare atto che la capacità delegabile del Comune di Cattolica è quella indicata nel sottostante prospetto:

Entrate di parte corrente accertate (Titoli I,
II e III del Conto consuntivo 2001) Euro 25.014.371,00

A dedurre poste correttive e compensative delle
spese Euro 0

Entrate finanziarie delegabili Euro 25.014.371,00

=====

Limite di impegno per interessi passivi su mutui
(25% delle entrate finanziarie correnti accertate
nel 2001 e risultanti dal conto consuntivo) Euro 6.253.592,00

Interessi passivi su mutui in
ammortamento nell'anno cui si
riferisce il presente bilancio,
al netto dei contributi statali
o regionali in conto interessi Euro 1.606.436,00

Id. come sopra per fidejussioni Euro 0,00 (-) 1.606.436,00

IMPORTO IMPIEGABILE PER INTERESSI RELATIVI
A MUTUI DA ASSUMERE Euro 4.647.156,00

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra espresso, il bilancio meritevole di approvazione unitamente
alla relazione previsionale e programmatica la quale in considerazione di quanto sopra presenta la seguente
situazione:

PARTE PRIMA ENTRATA:

!	!	!
!	PREVISIONE	!
DENOMINAZIONE		DI COMPETENZA
!	!	!
!	!	!
!	!	!
! Titolo I	!	!
!	!	!
! Entrate Tributarie	!	! 13.076.861,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo II	!	!
!	!	!
! Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	!	! 3.757.705,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo III	!	!
!	!	!
! Entrate extra tributarie	!	! 6.752.861,00 !
!	!	!

!	!	!
! Titolo IV	!	!
!	!	!
! Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	!	15.587.211,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo V	!	!
!	!	!
! Entrate derivanti da accensione di prestiti	!	8.586.102,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo VI	!	!
!	!	!
! Entrate per partite di giro	!	3.900.118,00 !
!	!-----!	!
! TOTALE	!	51.660.858,00 !
!	!	!
! Avanzo di amministrazione	!	0 !
!	!	!
! Fondo iniziale di cassa.	!	!
!	!-----!	!
! Totale Generale Entrata	!	51.660.858,00 !
!	!=====!	!

PARTE SECONDA SPESA:

! DENOMINAZIONE	!	PREVISIONI !
!	!	DI COMPETENZA !
!	!-----!	!-----!
!	!	!
!	!	!
! Titolo I	!	!
!	!	!
! Spese correnti	!	22.889.989,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo II	!	!
!	!	!
! Spese in conto capitale	!	17.827.543,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo III	!	!
!	!	!
! Spese per il rimborso di prestiti	!	7.043.208,00 !
!	!	!
!	!	!
! Titolo IV	!	!
!	!	!

! Spese per partite giro	!	3.900.118,00 !
!	!-----!	
!	TOTALE	! 51.660.858,00 !
!	!	!
! Disavanzo di amministrazione	!	0 !
!	!-----!	
! Totale Generale Spesa	!	51.660.858,00 !
!	!=====!	

Accertato che la normativa vigente prevede che con l'atto di approvazione del bilancio di previsione vengano rideterminate le indennità di carica da corrispondere a Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Assessori comunali ed i gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali;

Visti i seguenti atti:

- a) Determina Dirigenziale n. 266 del 10 giugno 2000 "Determinazione monte spese consentito e determinazione indennità base";
- b) delibera di Giunta Municipale 128 del 14 giugno 2000 "Determinazione dell'indennità di carica al Sindaco, al Vice Sindaco e agli Assessori Comunali"
- c) atto di Consiglio Comunale n. 73 del 20 settembre 2000 "Determinazione dell'indennità di carica al Presidente del Consiglio Comunale e dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali"

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 6 del 22 gennaio 2003, esecutiva, con la quale venivano rideterminate le indennità di carica spettanti a Sindaco, Vice Sindaco e Assessori come segue:

- Sindaco, Dott. Gian Franco MICUCCI, Pubblico Amm.re Euro. 4.977,65 - Vice Sindaco, Sig. Luciano MARZOCCHI, Pensionato Euro. 1.690,93 - Assessore Mario TEBALDI, Albergatore Euro. 1.535,98 - Assessore Marcello MAZZA, Architetto Euro. 1.535,98 - Assessore Eva LORENZI, Pubblico Amm.tore Euro. 1.535,98 - Assessore Corrado PIVA, Geometra Euro. 1.535,98
- Assessore Pietro PAZZAGLINI, Fisioterapista Euro. 1.535,98

e ritenuto di doverle riconfermare anche per l'esercizio 2003 dando atto che al Presidente del Consiglio Comunale spetta un indennità di carica di Euro 1.136,21 mentre ai Consiglieri comunali il gettone di presenza spettante per ogni seduta al Consiglio stesso è di Euro 85,26;

Vista la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2003, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. "b" del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, allegata al presente atto, la quale esprime parere favorevole;

Ritenuto che nelle premesse della presente deliberazione siano adeguatamente giustificate alcune osservazioni poste dal collegio stesso;

Visto il T.U.EE.LL n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.P.R. 194/96;

Visto il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Osservati i principi della universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del T.U. n. 267/ 2000;

Udite le dichiarazioni di voto dei vari gruppi, anche queste riportate per intero nel dibattito di cui sopra;

Con voti favorevoli n. 12 e 6 contrari (Di Giacomi e Tonti di Rifondazione Comunista, Del Corso e Gaudenzi dell'U.D.C., Baldaccini di Forza Italia e Monti di Alleanza Nazionale), espressi in forma palese da 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di approvare la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio 2003 depositata agli atti della presente delibera;

- di approvare in ogni sua parte, unitamente agli allegati, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, nelle risultanze che emergono dal documento contabile allegato:

PARTE PRIMA ENTRATA:

! DENOMINAZIONE	! PREVISIONE ! ! DI COMPETENZA !
!-----!	!-----!
! Titolo I	!
! Entrate Tributarie	! 13.076.861,00 !
! Titolo II	!
! Entrate derivanti da contributi e	!
! trasferimenti correnti dello Stato,	!
! Regione ed altri enti pubblici anche	!
! in rapporto all'esercizio di funzioni	!
! delegate dalla Regione	! 3.757.705,00 !
! Titolo III	!
! Entrate extra tributarie	! 6.752.861,00 !
! Titolo IV	!
! Entrate derivanti da alienazione ed	!
! ammortamento di beni patrimoniali, da	!
! trasferimenti di capitale e da riscos-	!
! sione di crediti	! 15.587.211,00 !
! Titolo V	!

!	!	!
! Entrate derivanti da accensione di	!	!
! prestiti	! 8.586.102,00	!
!	!	!
! Titolo VI	!	!
!	!	!
! Entrate per partite di giro	! 3.900.118,00	!
! TOTALE	! 51.660.858,00	!
!	!	!
! Avanzo di amministrazione	!	0 !
!	!	!
! Fondo iniziale di cassa.	!	!
! Totale Generale Entrata	! 51.660.858,00	!
	!=====!	

PARTE SECONDA SPESA:

! DENOMINAZIONE	!	! PREVISIONI !
!	!	! DI COMPETENZA !
!-----!	!-----!	
!	!	!
! Titolo I	!	!
!	!	!
! Spese correnti	! 22.889.989,00	!
!	!	!
!	!	!
! Titolo II	!	!
!	!	!
! Spese in conto capitale	! 17.827.543,00	!
!	!	!
!	!	!
! Titolo III	!	!
!	!	!
! Spese per il rimborso di prestiti	! 7.043.208,00	!
!	!	!
!	!	!
! Titolo IV	!	!
!	!	!
! Spese per partite giro	! 3.900.118,00	!
!	!-----!	
! TOTALE	! 51.660.858,00	!
!	!	!
! Disavanzo di amministrazione	!	0 !
!	!-----!	
! Totale Generale Spesa	! 51.660.858,00	!
!	!=====!	

- di applicare per l'esercizio 2003 l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,2% nel rispetto dell'attuale normativa in materia, dando atto che è iscritta a bilancio il relativo gettito stimato in EURO 285.000,00;

- di dare atto che eventuali risparmi di spesa e nuove e/o maggiori entrate che si renderanno acquisibili al bilancio dell'ente in seguito alla futura emanazione delle consuete disposizioni di legge in materia di finanza locale o alla conversione di Decreti Legge già emanati saranno destinate prioritariamente ed inderogabilmente alla copertura di spese fisse ed obbligatorie per l'ente derivanti da leggi, contratti ed altri atti di provenienza esterna all'ente ma suscettibili di mutare gli equilibri economico-finanziari recati dal presente atto e postulati dalla vigente normativa giuscontabile, autorizzando l'Ufficio Ragioneria ad adottare a tal fine le opportune operazioni contabili;

- di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di pareggio economico previste dall'art. 162 del T.U.EE.LL. n. 267 del 18 agosto 2000;

- di rideterminare per l'anno 2003 in virtù dei seguenti atti:

Determina dirigenziale n. 266 del 10 giugno 2000 ad oggetto: "Determinazione monte spese consentito e determinazione indennità base";

Deliberazione di Giunta Municipale n. 128 del 14 giugno 2000 ad oggetto: "Determinazione dell'indennità di carica al Sindaco, al Vice Sindaco e agli Assessori Comunali"

deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 20 settembre 2000 ad oggetto: "Determinazione dell'indennità di carica al Presidente del Consiglio Comunale e dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali"

Deliberazione di Giunta municipale n. 6 del 22 gennaio 2003 ad oggetto: "RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI";

le indennità di carica da corrispondere a Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Assessori comunali ed i gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali come segue:

- Sindaco, Dott. Gian Franco MICUCCI, Pubblico Amm.re Euro 4.977,65 - Vice Sindaco, Sig. Luciano MARZOCCHI, Pensionato Euro 1.690,93 - Assessore Mario TEBALDI, Albergatore Euro 1.535,98 - Assessore Marcello MAZZA, Architetto Euro 1.535,98 - Assessore Eva LORENZI, Pubblico Amm.tore Euro 1.535,98 - Assessore Corrado PIVA, Geometra Euro 1.535,98 - Assessore Pietro PAZZAGLINI, Fisioterapista Euro 1.535,98 - Presidente Consiglio Comunale Avv. G. UBALDUCCI Euro 1.136,21
- Consiglieri Comunali (gettoni di presenza) Euro 85,26

- di dare atto e, per quanto possa occorrere, che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati dalla Giunta comunale ed assegnati ai responsabili dei servizi, ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

- di dare mandato ai competenti organi di questa Amministrazione, quale linea di indirizzo per l'esercizio 2003, di verificare la possibilità di migliorare ulteriormente la gestione del passivo o per il mezzo dell'estinzione anticipata, rinegoziazione della durata degli stessi e i relativi tassi anche in considerazione di quanto disposto della Legge 448 del 28 dicembre 2001, nonchè con operazioni di swap con l'indicazione che in questo caso la convenienza per l'Ente deve essere massima e senza rischi per gli esercizi futuri con lo scopo di abbassare ulteriormente l'incidenza di detto debito sul bilancio ordinario;

- di dare atto che risultano rispettati i limiti di cui all'art. 29 della Legge 27 dicembre 2002 n.289 (Finanziaria 2003);

- di dare atto che in considerazione degli atti assunti dagli organi collegiali del Comune di Cattolica in

merito al rilascio di garanzie fidejussorie a favore della fondazione "Regina Maris" per un importo complessivo di Euro 7.230.396,59 risultano iscritti a bilancio i relativi capitoli di entrata e spesa.

- di autorizzare i competenti organi dell'Amministrazione a provvedere entro i tempi programmati dalla convenzione di cui all'atto di Consiglio Comunale n. 94 del 27 dicembre 2002, esecutiva, con la quale è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Fondazione "Regina Maris", AUSL di Rimini, Comune di Cattolica, Regione Emilia Romagna, Conferenza sanitaria territoriale di Rimini per la conclusione della sperimentazione gestionale relativa ramo d'azienda dell'Ospedale civile di Cattolica con la quale si prevede tra l'altro un intervento finanziario di questa Amministrazione al fine di dotare la "Fondazione Regina Maris" di un adeguato capitale per il raggiungimento degli scopi sociali, ad alienare, nel rispetto dell'attuale normativa, le quote azionarie relative alla partecipazione societaria di questa Amministrazione ad HERA S.p.A. per un importo nominale di Euro 3.081.935,23 e Romagna Acque S.p.A. per un importo nominale di Euro 5.684.675,22, precisando che dovrà essere garantita una seppur minima partecipazione azionaria del Comune di Cattolica alle due società;

- di dover precisare che dette quote azionarie sono attualmente già state impegnate per l'affidamento di scoperti di conto a favore della Fondazione "Regina Maris" presso la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. e presso UniCredit Banca S.p.A. e che la loro alienazione avrà lo scopo di dotare la Fondazione "Regina Maris" di quella capacità finanziaria necessaria agli scopi statutari e agli investimenti realizzati;

- di autorizzare i competenti organi dell'Amministrazione a provvedere ad alienare, nel rispetto dell'attuale normativa, i beni immobili di seguito indicati: Ufficio di P.zza Repubblica, eredità Giovannini, posti auto, Lotto PIP e frustoli di terreno sull'arenile nei pressi Baby Boat e Hotel Vienna per un totale preventivato d'entrata di Euro 2.561.000,00 ai fini del rispetto di quanto previsto nel piano triennale delle opere pubbliche;

- di dare atto che la capacità delegabile del Comune di Cattolica è quella indicata nel sottostante prospetto:

Entrate di parte corrente accertate (Titoli I,
II e III del Conto consuntivo 2001) Euro 25.014.371,00

A dedurre poste correttive e compensative delle
spese Euro 0

Entrate finanziarie delegabili Euro 25.014.371,00

=====

Limite di impegno per interessi passivi su mutui
(25% delle entrate finanziarie correnti accertate
nel 2000 e risultanti dal conto consuntivo) Euro 6.253.592,00

Interessi passivi su mutui in
ammortamento nell'anno cui si
riferisce il presente bilancio,
al netto dei contributi statali
o regionali in conto interessi Euro 1.606.436,00

Id. come sopra per fidejussioni Euro 0,00 (-) 1.606.436,00

IMPORTO IMPIEGABILE PER INTERESSI RELATIVI
A MUTUI DA ASSUMERE Euro 4.647.156,00

- di dare atto pertanto che il Piano triennale degli investimenti 2003/2005 e il relativo finanziamento risulta essere quello di cui all'allegato B) della presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale.

- di approvare le allegate schede relative al piano delle OO.PP. predisposto dal competente Ufficio Tecnico così come previsto dal Decreto del Ministero LL.PP. del 21.6.2000;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 12 e 6 contrari (Di Giacomi e Tonti di Rifondazione Comunista, Del Corso e Gaudenzi dell'U.D.C., Baldaccini di Forza Italia e Monti di Alleanza Nazionale), espressi in forma palese da 18 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

=====
DEL28561 ASD-DEL - ATTO C.C. N. 18 DEL 27.3.2003 - PAG. N.
=====